

andava in Avignone a ricevere il cappello cardinalizio, a cui era stato poco dianzi promosso. nell'anno 1361, Orso Delfino, veneziano, rettore da prima della chiesa di san Jacopo di Rialto, poscia nel 1347 eletto vescovo di Capodistria, e nel 1349 arcivescovo di Candia. Acconsenti nel 1364 alla fondazione del pio ospizio, che porta tuttora il nome della *Cà di Dio*, in Venezia, nella parrocchia di san Martino, ch'era di sua giurisdizione. Nel mentre che Orso era patriarca di Grado, fu mandato amministratore della diocesi di Modone, d'onde non ritornò, che nel 1366. Il Foscarini (1) ci assicura, che questo prelato, un anno dopo di essere stato promosso alla dignità patriarcale, fu decorato altresì della porpora cardinalizia (2). Ritornato in patria, dopo la sua destinazione di Candia, morì nel seguente anno, addì 4 dicembre.

1367, il beato Francesco Querini, ch'era stato pievano di santa Maria Formosa, e poscia era succeduto ad Orso, siccome ora nel patriarcato gradese, così nel 1549 nel vescovato di Capodistria e nel 1564 nell'arcivescovato di Candia. La sua elezione fu a' 7 dicembre; la sua morte avvenne a' 30 di giugno 1570, glorificato da Dio, in vita e dopo morte, con

(1) *Stor. della Letterat. venez.*

(2) « Facendone fede, dice il dotto scrittore sunnominato, in due luoghi le rubriche di Bortolomeo Zamberto, da lui composte per agevolare la ricerca delle cose nei pubblici libri: *Delphina familia, ex*

» *qua reverendissimus Patriarcha Gradensis promovetur ad cardinalatum* 1362. Ed altrove: *Oratores ad reverendissimum dominum cardinalem venetum pro congratulatione de ejus creatione* 1362. »